

Notizie in Emilia-Romagna e nelle Marche

Si lavora per avere operativa da luglio anche la tratta con l'isola greca di Zante

Brindisi, Catania, Alghero e Napoli Forlì apre la stagione estiva dei voli

Diversi i nuovi collegamenti gestiti dalla compagnia Aeroitalia



L'aeroporto Ridolfi di Forlì ha ufficializzato ieri il rapporto con la compagnia italiana Aeroitalia

Tempo di voli, finalmente, per l'aeroporto Ridolfi di Forlì, che ha ufficializzato ieri il rapporto con la compagnia italiana Aeroitalia, che ha come presidente German Efromovich, che ha un patrimonio stimato in un miliardo di dollari. Ad aprire le danze della stagione estiva sarà il Forlì - Brindisi del 9 luglio (quattro i collegamenti settimanali). Aeroitalia garantirà collegamenti con Sicilia e Sardegna. Nel primo caso si potrà andare a Catania, Lampedusa e Trapani, nel secondo a Olbia e Alghero. Due i collegamenti settimanali con Lamezia Terme, il martedì e il sabato. Tra le novità c'è Napoli, il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica, sempre dal 9 luglio. Aeroitalia, a livello eu-

ropeo, farà decollare il suo Boeing 737-800 da 189 posti a Malta e, gli ultimi dettagli sono da definire, con l'isola greca di Zante (in quest'ultimo caso il periodo dovrebbe essere quello tra il 16 luglio e il 27 agosto).

Attualmente da Forlì è possibile partire anche verso la capitale dell'Albania, Tirana, grazie alla compagnia Albawings. La speranza di FA srl, gestore dello scalo, e dei manager di Aeroitalia, è di totalizzare in un anno tra gli 850mila e il milione di passeggeri. Come abbiamo visto, tolta Tirana, tutti i voli sono targati Aeroitalia, compagnia nazionale nata alla fine del 2021 che, parola del suo amministratore delegato, Gaetano Intrieri, è alla ricerca

della sua fetta di mercato. Come? «Inizialmente avremo una politica dei prezzi abbastanza aggressiva», spiega. Tradotto in numeri (sul sito della compagnia è già possibile procedere all'acquisto), i biglietti per le città citate - parliamo della sola andata - partono da 29 euro. «Abbiamo ritenuto che Forlì potesse essere un'ottima opportunità per una compagnia che parte ora come la nostra - prosegue -. Non sarà facile. Siamo preparati alla concorrenza e al fatto di essere a metà strada tra Bologna e Rimini». Insomma, prosegue, «cercheremo il nostro spazio di mercato, sapendo che il nostro competitor, Ryanair, è bravo».

Luca Bertaccini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forlì

Il futuro dell'aeroporto

Ridolfi, estate con 10 mete «L'obiettivo è 850mila passeggeri all'anno»

Si comincia il 9 luglio: biglietti già in vendita su internet da 29 euro
Un volo in più del previsto per la Sicilia: Lampedusa. Più Napoli e Malta

di Luca Bertaccini

Obiettivo: tra gli 850mila e il milione di passeggeri l'anno. A questo punta FA srl, società di gestione dell'aeroporto Ridolfi, che ieri ha ufficializzato il suo legame commerciale con la compagnia Aeroitalia. Quest'ultima, nata nel novembre 2021, rappresenta al momento l'ossatura del piano voli estivo. Per dirla in termini numerici: su dieci voli disponibili, nove verranno effettuati coi Boeing 737-800 da 189 posti di Aeroitalia (la decima rotta è la capitale albanese Tirana, garantita da mesi da Al-bawings).

Nove dunque le città che sarà possibile raggiungere da Forlì, quattro su base annua, cinque stagionali. Lunedì, a un appuntamento del settore, la stessa compagnia ne aveva anticipate alcune, in parte cambiate, più alcune novità. Tra queste c'è il volo di Aeroitalia che inaugurerà la stagione estiva sarà il Forlì-Brindisi del 9 luglio (il decollo è previsto alle 10.50; i voli sono previsti lunedì, martedì, mercoledì e sabato fino al 29 ottobre). Sul sito di Aeroitalia (www.aeroitalia.com), attivato nella serata di martedì, sono già in vendita i biglietti per questa e per le restanti destinazioni, tutte raggiungibili pagando un biglietto di sola andata che parte da 29 euro.



Un'addetta in pista e, in alto, il presidente di FA Giuseppe Silvestrini (foto Frasca)

Sono poi tre le città siciliane che si potranno andare a visitare: Catania (martedì, giovedì e sabato dal 9 luglio fino al 9 ottobre), Trapani (martedì e venerdì, dal 9 luglio al 5 ottobre) e l'isola di Lampedusa (giovedì e domenica, dal 14 luglio al 18 settembre). Non è stata dimenticata la Sardegna, con Olbia (lunedì, mercoledì, venerdì e domenica, dal 9 luglio al 2 ottobre) e Alghero (giovedì e sabato dal 14 luglio al 16 settembre). La grande novità - «sulla quale non c'è al momento competizione», spiega il direttore generale di FA srl, Alessandro Sozzi - è Napoli, con voli il lunedì, merco-



LA STRATEGIA

Giuseppe Careddu (Aeroitalia): «Si punta su scali nazionali, i più gettonati»



di, venerdì e domenica dal 9 luglio al 29 ottobre. Due i voli per Lamezia Terme, in Calabria, il martedì e il sabato sempre dal 9 luglio al 29 ottobre. Al momento l'unica destinazione internazionale garantita da Aeroitalia è Malta, con voli il lunedì, mercoledì e venerdì dal 9 luglio al 29 ottobre (il volo del mercoledì è previsto al momento dal 3 al 31 agosto). Giuseppe Careddu, chief commercial officer della compagnia, precisa che «ora si parte con 3 frequenze per Malta, che diventeranno due in inverno. Per noi si tratta di una scommessa».

Complessivamente, spiega, «questa estate a pieno regime avremo 26 voli settimanali, che scenderanno a 11 in inverno. Per fare un paio di esempi, ridurremo quelle di Napoli e Brindisi». Si sta lavorando per aggiungere a breve anche l'isola greca di Zante, che si ipotizza di poter collegare a Forlì una volta a settimana, dal 16 luglio al 27 agosto, nella giornata di sabato. Sempre Careddu: «Per ora ci siamo concentrati sulle destinazioni domestiche, perché gli indicatori ci dicono che si volerà per lo più all'interno del nostro paese». Stando ai numeri di un'indagine di Confturismo Swg, ci sono ancora circa 10 milioni di italiani che devono ancora prenotare le vacanze. Tra poco più di un mese sul piatto ci saranno anche le dieci destinazioni (undici con Zante) 'forlivesi'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROGRAMMI

Si comincia con Brindisi Scommessa Malta, può aggiungersi Zante

1 BRINDISI

4 volte a settimana dal 9 luglio



Collegamenti con la Puglia (non Bari come pareva) lunedì, martedì, mercoledì e sabato fino al 29 ottobre. Le altre mete 'forti' con 4 voli a settimana sono Olbia e Napoli

2 MALTA

2 o 3 volte a settimana dal 9 luglio



Seconda tratta internazionale del Ridolfi (l'altra è Tirana): lunedì e venerdì, anche in inverno. «Una scommessa». Dal 3 al 31 agosto si aggiunge un terzo volo il mercoledì

3 NAPOLI

4 volte a settimana dal 9 luglio



FA sottolinea che è una «meta sulla quale al momento non c'è competizione». Si vola lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. In inverno saranno ridotti ma comunque tenuti

4 ZANTE

1 volta a settimana (da confermare)



Ulteriore isola mediterranea, ma in Grecia, non ancora ufficializzata: sarebbe il sabato dal 16 luglio al 27 agosto

Investimenti su Google, Romagna e sud



Andrea Gilardi è marketing & communication director di FA

Migliorare la promozione dell'aeroporto e di quello che offre. Questa la strategia illustrata da Andrea Gilardi, nuovo marketing & communication director di FA srl. Come farlo? Investendo soldi e, soprattutto, investirla nel mondo giusto. Nel periodo 6 giugno-29 luglio per promuovere i nuovi voli e lo scalo la società di gestione spenderà 100mila euro.

La parte più consistente riguarderà un investimento di 54 giorni su Google search e Google display, di modo che gli utenti del web non possano non notare la

pubblicità delle attività del Ridolfi. Altri soldi andranno a testate locali e dell'Italia del Sud (carta, web e radio) per diffondere il verbo commerciale. La campagna di marketing seguirà poi vie 'oggettive', vedi la presenza ai Mercoledì del Cuore o

CAMBIA LA COMUNICAZIONE

Il nuovo manager Andrea Gilardi spenderà 100mila euro per fare conoscere lo scalo

in iniziative analoghe a Cesena e Ravenna. Non verranno dimenticati i social. Tra le altre cose verranno garantiti almeno un paio di post a settimana su Facebook e Instagram.

Confermata infine la partecipazione al progetto 'Angeli Custodi'. Anche nello scalo di Forlì sarà a disposizione una figura di riferimento in grado di fornire assistenza ai piccoli passeggeri malati dei voli finanziati da Flying Angels Foundation e ai loro accompagnatori, nel periodo di transito all'interno dell'aerostazione.

Il futuro dell'aeroporto

Forlì

Intesa tra FA e Aeroitalia «Insieme voleremo lontano»

Il presidente forlivese Giuseppe Silvestrini: «Vogliamo destinazioni in tutto il mondo». La compagnia: «Prezzi aggressivi, sfida a Ryanair»

«Il nostro obiettivo è volare in Italia, in Europa, poi in tutto il mondo». Riassume tutto in venti secondi il presidente di FA srl, Giuseppe Silvestrini, delineando le intenzioni che hanno gli imprenditori da lui guidati. Al suo fianco il vice presidente Ettore Sansavini ricorda le difficoltà vissute in questo biennio di Covid, «a maggior ragione per chi come noi era appena partito. A noi piace vedere la nostra terra crescere e avere successo. German è stata una sorpresa, sia per le caratteristiche dell'uomo sia per quelle imprenditoriali».

German Efromovich, presidente di Aeroitalia, è uno dei grandi imprenditori del settore aeroportuale, con un patrimonio (fonte Wikipedia) stimato in 1 miliardo di dollari. Efromovich, che in passato tentò di rilevare Alitalia, ha letto un testo nella nostra lingua: «Ci sono persone che non credono ai miracoli, ma Aeroitalia è un miracolo, fatto da persone, non da divinità. Come Aeroitalia abbiamo accolto la sfida dell'aeroporto di Forlì». Un'area, quella della nostra città e della vicina riviera, «dinamica». La compagnia baserà la sua attività «su prezzi equi e competitivi», non andando a discapito del servizio. «Il tutto nel rispetto di sua eccellenza, il cliente. Sono sicuro che la nostra partnership sarà un successo».

L'amministratore delegato di Aeroitalia è Gaetano Intriери. «Abbiamo ritenuto che Forlì potesse essere un'ottima opportunità per una compagnia che parte ora come la nostra». Intriери è consapevole «che non sarà facile. Siamo preparati alla concorrenza e al fatto di essere a metà strada tra Bologna e Rimini». Insomma, prosegue, «cercheremo il nostro spazio di mercato, sapendo che il nostro competitor, Ryanair, è bravo». Quella del Marconi di Bologna, «è una delle basi più forti in Italia. E non dimentichiamo Rimini». Intriери conferma che in questa prima fase Aeroitalia seguirà «una politica dei prezzi abbastanza ag-

gressiva», con biglietti in vendita a partire da 29 euro. La stagione dei voli dal Ridolfi è di fatto già definita fino al 29 ottobre. E poi? «Durante l'inverno ci polarizzeremo, puntando sulle grandi città, specie del Sud Italia». Forlì per la compagnia di Intriери e soci rappresenta una mosca bianca, nel senso che «la nostra idea è quella di fare del lungo viaggio il nostro core business. I dati però ci dicono che bisognerà attendere il 2025 per tornare, in questo segmento di mercato, a guadagnare. Ora si decolla con il 40% di riempimento, e in questo modo non c'è ritorno economico».

Quando viene chiesto perché preferire Forlì ad altri scali, Silvestrini la spiega così: «Perché dagli altri centri della Romagna si arriva a Forlì in 20-25 minuti. E perché nel nostro scalo per compiere le operazioni prima di partire occorre un'ora in meno che altrove...».

I. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROMESSA

«Rotte cancellate? Non sarà più così»

Nel giugno 2021 la compagnia greca Lumiwings decise di cancellare voli per Corfù, Santorini, Rodi e Creta: «Troppe prenotazioni cancellate per il perdurare dei divieti Covid». Una decisione che fece imbufalire diversi turisti che avevano già il biglietto e si trovarono a riprogrammare la propria estate. Furono «decisioni unilaterali delle compagnie», ricorda il direttore generale di FA srl, Alessandro Sozzi. E «altrove furono vittime molti più passeggeri...». Ma, grazie alla garanzie fornite da Aeroitalia, una situazione simile «non si ripeterà». Certamente Aeroitalia non è un ente caritatevole. «Sarà il mercato a decidere il successo delle tratte - dichiara Intriери -. Non potremmo volare vuoti. Ma se dovessimo cancellare dei voli, sarà fatto nel rispetto della Carta dei diritti del passeggero». Però, scherzano i presenti, «siamo qui per parlare di riempire gli aerei, non del contrario...».

IL PARTNER DI PRESTIGIO

Nella società c'è German Efromovich: patrimonio stimato, un miliardo di dollari «Siamo un miracolo, Forlì avrà successo»

➔ Stagione al decollo

Aeroitalia avrà 9 voli su 10 (a pieno regime 10 su 11) del Ridolfi. Rispetto allo scorso anno non ci sono né Lumiwings né Ego Airways (la cui esperienza è già finita) A Forlì avrà una sua base



Giuseppe Silvestrini, presidente di FA, e German Efromovich di Aeroitalia

DI NUOVO IN CIELO LA RIPARTENZA DEL RIDOLFI



La presentazione dei nuovi voli dal Ridolfi con i rappresentanti di Forlì Airport e Aeroitalia. A destra Andrea Gilardi FOTOSERVIZIO GENNY CANGINI

Forlì torna a volare, dieci mete verso isole e sud Italia a 29 euro

L'accordo triennale con Aeroitalia prevede anche Malta tutto l'anno e Zante dal 16 luglio al 27 agosto. «Prima Italia e Europa, poi il mondo»

FORLÌ

PATRIZIA LANCELLOTTI

Dieci destinazioni, di cui 4 annuali, 24 voli settimanali durante l'estate, 11 in inverno, aeromobile Boeing 737-800 da 189 posti, tariffe da 29 euro compreso bagaglio da 8 chili a mano e da 23 chili in stiva, a prescindere dalla tariffa scelta. Forlì Airport riparte con Aeroitalia, neonata compagnia a capitale privato, che debutta proprio dal Ridolfi con il volo in partenza per Brindisi il 9 luglio alle 10.50. Una scommessa importante, sia per la società che gestisce lo scalo forlivese sia per la compagnia: entrambi mirano alla crescita e la pista di Forlì «raggiungibile in breve tempo da qualsiasi città romagnola» pare avere tutti gli strumenti giusti per una ripartenza. «Prima l'Italia e l'Europa poi il mondo» scherza il presidente di FA Giuseppe Silvestrini. Per il momento le rotte da Forlì coprono le destinazioni italiane di Catania, Trapani e Lampedusa in Sicilia, Napoli, Lamezia Terme, Olbia e Alghero in Sardegna, Brindisi. All'estero si raggiunge-

rà Malta e Zante in Grecia. Oltre a Tirana già coperta da Albawings.

Un nuovo claim ridisegna il messaggio che il Ridolfi vuole lanciare, «Your personal airport», un aeroporto al servizio del suo territorio, con il «viaggiatore al centro dell'attenzione con l'obiettivo di fare vivere ad ogni-

no un'esperienza unica e customizzata e comunque la migliore possibile». Un territorio, inteso come Romagna, di cui Forlì Airport vuole essere al centro, non solo geografico. Il video di presentazione della nuova esperienza al Ridolfi parla chiaro: mare e spiaggia, piadina, motori e mosaici. Forlì si «appropria» di simboli che non le appartengono, come la spiaggia e i mosaici, per lanciare il messaggio: è da qui che si parte e si arriva in Romagna. Nessuna polemica diretta con Rimini, visto che più volte anche in passato è stato ribadito che «ognuno ha il suo mercato» ma per Giuseppe Silvestrini «il Ridolfi è più facilmente raggiungibile: buona viabilità e parcheggio a poche decine di metri dalla pista».

È su questo tema, è stato anticipato durante la conferenza stampa di presentazione delle nuove rotte al Grand Hotel di Castrocaro, «stiamo lavorando per partnership che offrano un servizio aggiuntivo, per facilitare la prossimità dell'aeroporto e l'accesso ai nostri voli».

«Quello che offriamo è un ser-

vizio diverso dal low cost - spiega Gaetano Intriери, ceo di Aeroitalia - anche se all'inizio la nostra politica dei prezzi sarà aggressiva (i biglietti da e per Forlì sono già in vendita a 29 euro a tratta, ndr) abbiamo competitor importanti su Rimini e Bologna: quest'ultima è una delle maggiori basi di Ryanair, una compagnia che è un campione di efficienza. Ma ce la faremo con un aereo, un Boeing 737-800 che è al pari di quelli della nostra concorrenza, sostenuto con un aeromobile di backup. Siamo coscienti che la nostra è un'operazione molto sfidante ma l'affrontiamo con umiltà nella consapevolezza che siamo gli ultimi arrivati: speriamo di ricavare un nostro spazio commerciale e vogliamo che l'accordo (per ora triennale, ndr) con Forlì sia lungo nel tempo».

«Non low cost, no high class, ma low cask» è la filosofia di Aeroitalia affermata dal presidente German Efromovich, ovvero i servizi di ristorazione saranno a pagamento, ma per qualsiasi tariffa, (tre quelle disponibili) sarà incluso in bagaglio da stiva e uno a mano.

Aeroitalia, nuova compagnia con hub iniziale a Forlì

Aeroitalia è una nuova compagnia aerea italiana a capitale interamente privato. Marc Bougarde, presidente di Aeroitalia e banchiere francese esperto nel settore del finanziamento di compagnie aeree, German Efromovich, imprenditore sudamericano, in qualità di non Executive President hanno dato l'incarico al professore universitario Gaetano Intriери, Chief Executive Officer di Aeroitalia, uno dei massimi esperti del settore del trasporto aereo europeo, e unito il loro expertise, gettando le basi per un progetto ambizioso che prevede di fare crescere velocemente la compagnia. Con headquarter a Roma e hub iniziale Forlì, Aeroitalia opera rotte charter e di linea regionali sul territorio europeo con una flotta iniziale di un Boeing 737-800 a cui si aggiungeranno entro l'estate 2022 altri due aeromobili di identica tipologia e configurazione.

FORLÌ AL CENTRO DELLA ROMAGNA

Per Giuseppe Silvestrini
«Il Ridolfi è più facilmente raggiungibile: buona viabilità e parcheggio a poche decine di metri dalla pista»

LA POLITICA DEI PREZZI

Il ceo Intriери:
«All'inizio sarà aggressiva, abbiamo competitor importanti su Rimini e Bologna tra le quali Ryanair»

I BIGLIETTI

Già in vendita con tre tariffe, ma è sempre garantito bagaglio in stiva da 23 chili e a mano da 8 chili

LA CAMPAGNA

“Your personal airport”: obiettivo fare vivere ad ognuno un’esperienza unica e la migliore possibile



Il Boeing 737-800 sulla pista del Ridolfi

«Presto per i mercati europei, quest’anno la ripresa sarà in Italia»

Fa, Gilard: «Ci sarà una crescita costante nei prossimi anni». Sozzi: «Non lasceremo a terra nessuno»

FORLÌ

Il mercato chiama e Forlì Airport risponde. Le previsioni sul traffico aereo di questo e dei prossimi anni sono al rialzo. «Ci sarà una crescita costante» assicura Andrea Gilardi, responsabile comunicazione, marketing e sviluppo di Fa. «Bisogna prendersi dei rischi, scegliere destinazioni e seguire le necessità del mercato puntando, oltre all'estate, anche ai classici ponti e alle festività». La scelta del Ridolfi, insieme a Aeroitalia, è quella di focalizzarsi sulle mete italiane «consapevoli che la ripresa del movimento passeggeri aereo sarà per quest’anno più che altro nazionale». Ecco spiegate la scelta, perlopiù obbligata, di non raggiungere il classico incoming di turisti dal nord Europa. «La booking window era ristretta» spiega Gilardi riferendosi alla possibilità di organizzare voli in poco più di un mese, tanto è passato dalla certificazione Enac ottenuta da Aeroitalia alla programmazione del Ridolfi. «Il mercato, ad esempio della Germania, ha tempistiche molto diverse, le prenotazioni iniziano molto prima, avremmo fatto un buco nell’acqua. Ricordiamoci che uscia-



mo da una pandemia, il potenziale di ripresa c’è e gli indicatori ci dicono che tutti voleranno dentro i confini nazionali».

Quattro i voli su base annua che partiranno e atterreranno a Forlì, ovvero Brindisi, Napoli-Lamezia e Malta. Quest’ultima destinazione è quella che suscita più curiosità. «E’ una scommessa - ammette Gilardi - le analisi ci danno potenzialità di business, proviamo magari riducendo le frequenze».

“Si parte sempre”

«Non lasceremo a terra nessuno». Lo promette Alessandro Sozzi, direttore generale di Forlì Airport, consapevole dei disagi che si sono verificati lo scorso anno con l’annullamento di diversi

voli per la carenza di passeggeri «frutto di decisioni unilaterali e di scelte sbagliate». «Mi sento di rassicurare gli utenti - puntualizza - sulla massima continuità del servizio offerto, ma sarà il mercato a decretare il successo o meno delle rotte scelte». Nel caso dunque ci siano poche prenotazioni per una destinazione «come accade in tutte le città e le compagnie del mondo - precisa Gaetano Intriery, ceo di Aeroitalia - questo può comportare la cancellazione del volo e in quel caso rispetteremo la carta dei diritti dei passeggeri» ovvero spostamento su altro volo o rimborso del biglietto. «Ricordo - conclude - che non siamo un servizio pubblico».

PATRIZIA LANCELOTTI